AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: CONSIGLIO COMUNALE APPROVA L'ODG CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

26 Novembre 2026



L'AQUILA – Il Consiglio comunale straordinario e aperto dedicato alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne si è concluso con l'approvazione dell'ordine del giorno presentato dalle consigliere Stefania Pezzopane (Pd) e Simona Giannangeli (L'Aquila Coraggiosa), dal titolo "Contro la violenza maschile sulle donne, per una città femminista".

Una seduta partecipata, con la sala consiliare aquilana gremita di associazioni femminili e femministe, rappresentanti istituzionali, centri antiviolenza, organizzazioni sindacali, studentesse e studenti universitari e delle scuole superiori, che hanno portato contributi, esperienze e riflessioni su un fenomeno che continua a richiedere un impegno collettivo e politiche strutturali.

"Ringraziamo coloro che hanno partecipato al Consiglio", hanno detto Pezzopane e Giannangeli, "che abbiamo promosso e richiesto proprio per dare a questa giornata un significato che andasse oltre la celebrazione. La presenza così numerosa, la qualità degli interventi e il confronto che si è sviluppato dimostrano quanto sia importante aprire le istituzioni alla città, alle associazioni, alle donne e alle giovani generazioni. La sala consiliare era piena e questo è un segnale significativo: il tema della violenza sulle donne riguarda l'intera comunità e non può essere confinato a una ricorrenza".

"Ci hanno colpito molto gli interventi delle ragazze, delle studentesse universitarie e delle scuole superiori. Hanno raccontato una realtà che troppo spesso gli adulti faticano a comprendere fino in fondo: la violenza, il controllo, gli stereotipi e le forme di aggressione che si manifestano anche attraverso i social e gli strumenti digitali. Ascoltare la loro voce è fondamentale. Le istituzioni devono saper intercettare questi fenomeni, costruire strumenti di prevenzione e investire nell'educazione al rispetto, al consenso e nelle relazioni sane".

L'ordine del giorno approvato riprende e rilancia il percorso portato avanti dalle due consigliere dal 2022, attraverso proposte, atti e iniziative dedicate al contrasto della violenza maschile sulle donne e alla promozione di politiche attive. Il documento chiede una ricognizione degli impegni assunti dal Consiglio comunale negli ultimi anni, con la verifica delle azioni realizzate, di quelle ancora in corso o rimaste inattuate, delle risorse utilizzate e dei tempi previsti, affinché l'Amministrazione riferisca al Consiglio entro sei mesi.

"Dal 2022, da quando siamo in Consiglio comunale, ogni anno abbiamo cercato di segnare il 25 novembre con proposte

concrete, atti e iniziative di politica pubblica. Non ci interessa una giornata fatta soltanto di simboli, dichiarazioni e celebrazioni. Vogliamo che questa ricorrenza diventi un punto di lavoro, un'occasione per verificare quello che è stato fatto, quello che manca e quello che deve essere realizzato. L'approvazione del nostro ordine del giorno rappresenta un passaggio importante, perché riafferma la necessità di dare continuità e concretezza agli impegni istituzionali".

Tra gli obiettivi indicati figurano il rafforzamento della rete territoriale di prevenzione e protezione, il sostegno ai centri antiviolenza e alle case rifugio, l'educazione al rispetto e al consenso, il contrasto agli stereotipi e la promozione dell'autonomia economica, lavorativa e abitativa delle donne. Il documento propone inoltre un percorso partecipato per la definizione di un piano comunale per una città dalla parte delle donne, capace di coinvolgere associazioni, realtà sociali e culturali e di integrare la prospettiva di genere nelle politiche urbane, dalla mobilità agli spazi pubblici, dall'illuminazione ai servizi.

"Una città femminista non è uno slogan. Significa garantire alle donne libertà, sicurezza, autonomia economica e abitativa, accesso al lavoro, servizi e piena partecipazione alla vita pubblica. Significa costruire una città che riconosca le esigenze delle donne e che sappia intervenire sulle disuguaglianze, sulle condizioni che alimentano la violenza e sugli ostacoli che limitano l'autonomia. La violenza va contrastata ogni giorno, con prevenzione, informazione, educazione nelle scuole e risorse adeguate".

Nel corso della seduta è stata ribadita anche la necessità di riportare al centro la responsabilità maschile, superando una narrazione che troppo spesso sposta sulle donne il peso della prevenzione, della denuncia e della difesa.

"La violenza maschile contro le donne è un problema degli uomini. Dobbiamo dirlo con chiarezza, senza spostare il peso della responsabilità sulle donne, sulla loro libertà, sui loro comportamenti o sulla loro capacità di difendersi. La violenza finirà quando gli uomini smetteranno di esercitarla. È necessario intervenire sulla cultura, sui modelli di possesso, controllo e sopraffazione, costruendo una società fondata sul rispetto e sulla parità".

"Il Consiglio di ieri – concludono Pezzopane e Giannangeli – non deve essere un punto di arrivo, ma un punto di partenza. Ringraziamo le associazioni, le rappresentanze sindacali, le istituzioni, le studentesse e gli studenti e tutte le persone che hanno scelto di esserci e di contribuire. La loro presenza ha dato forza e significato alla seduta. Ora occorre che gli impegni approvati si traducano in azioni, risorse e risultati. Una città che rifiuta la violenza sulle donne è una città più giusta, più libera e più democratica. E questo deve essere un impegno quotidiano, non soltanto del 25 novembre".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli